

## ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Sede in VIA SAN LAZZARO 2 - 34122 TRIESTE (TS)

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

#### Premessa

Egregi Colleghi,

il **Rendiconto Generale** dell'esercizio 2014, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è redatto sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini Locali.

Si compone dei seguenti documenti:

- ✓ **Bilancio d'esercizio**, composto da Stato Patrimoniale e Conto economico, corredato dalla presente Nota integrativa.
- ✓ **Conto di bilancio** che si compone del Rendiconto Finanziario Gestionale per la parte competenza e per la parte dei residui.
- ✓ **Situazione Amministrativa** che evidenzia gli incassi ed i pagamenti dell'anno, la gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione.

Il presente documento evidenzia la gestione economico-patrimoniale, così come risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, i quali evidenziano una perdita d'esercizio pari a Euro 8.915.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2014 è avvenuto il pensionamento di una delle due dipendenti. Il TFR liquidato determina in gran parte la differenza tra l'avanzo di esercizio e l'utile economico: infatti la liquidazione della somma rappresenta un'uscita nel rendiconto finanziario mentre nel conto economico patrimoniale registra una partita patrimoniale e non economica.

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata con l'esposizione dei dati relativi all'anno 2014 comparati con quelli del precedente esercizio.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In virtù dell'unificazione con decorrenza 1 gennaio 2008 degli ex Ordine dei Dottori Commercialisti e ex Collegio dei Ragionieri sotto la denominazione unica di Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili si era provveduto, già in a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2008, alla stesura di un inventario analitico dei cespiti in carico alla data di unificazione, iscrivendo le immobilizzazioni al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. La gestione dell'ex Collegio dei Ragionieri era di natura puramente finanziaria, e spesava l'intero importo pagato per il singolo cespite nell'anno di acquisto. Per tale motivo i cespiti che risultavano di proprietà dell'ex Collegio dei Ragionieri sono stati caricati al costo storico d'acquisto e rettificati per lo stesso importo nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Mobile ed impianti: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

L'Irap è determinata con riferimento al metodo di calcolo degli Enti non commerciali.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi d'impianto derivanti dall'ex Ordine dei Dottori Commercialisti per un valore storico di Euro 3.000, totalmente ammortizzati.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di un nuovo computer per la Segreteria.

Mobili ed impianti		
	31/12/2013	31/12/2014
Costo storico	25.347,79	25.347,79
F.do ammortamento	25.347,79	25.347,79
Valore netto	-	-

Macchine d'ufficio		
	31/12/2013	31/12/2014
Costo storico	30.137,51	30.967,11
F.do ammortamento	29.963,51	30.220,47
Valore netto	174,00	746,64

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.976	2.976	

**Crediti**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	2.976			2.976
	<b>2.976</b>			<b>2.976</b>

L'importo è relativo alla cauzione versata per l'affitto della nuova sede.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.491	2.350	3.141

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso iscritti	4.450			4.450	
Verso altri	1.041			1.041	
	<b>5.491</b>			<b>5.491</b>	

I crediti verso altri sono relativi ad un pagamento effettuato in eccesso all'Associazione del Triveneto, l'importo sarà scomputato dal versamento da effettuare nel 2015 e per la parte residua restituito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.850		1.850
Utilizzo nell'esercizio	1.850		1.850

L'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente è stato utilizzato nel 2014, al momento della cancellazione degli iscritti morosi.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
160.834	131.237	29.597

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	160.705	131.192
Denaro e altri valori in cassa	129	46
Arrotondamento		(1)
	<b>160.834</b>	<b>131.237</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
119.401	110.485	8.916

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Utili (perdite) portati a nuovo	114.785	(4.299)		110.486
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.300)	8.915	(4.300)	8.915
<b>Totale</b>	<b>110.485</b>	<b>4.616</b>	<b>(4.300)</b>	<b>119.401</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Utili (perdite) portati a nuovo	114.785			(4.299)			110.486
Utili (perdite) dell'esercizio	(4.300)			13.215			8.915
<b>Totale</b>	<b>110.485</b>			<b>8.916</b>			<b>119.401</b>

### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.000		12.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri		12.000		12.000
		<b>12.000</b>		<b>12.000</b>

È stato previsto un accantonamento per il rischio rappresentato dalla vertenza instaurata dalle due dipendenti per arretrati richiesti.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.230	16.897	(7.667)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	16.897	1.159	8.826	9.230

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento rappresenta la liquidazione dell'importo alla dipendente cessata.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.417	9.355	20.062

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	7.805			7.805	
Debiti tributari	224			224	
Debiti verso istituti di previdenza	92			92	
Altri debiti	21.296			21.296	
	<b>29.417</b>			<b>29.417</b>	

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce altri debiti è composta da debiti verso il Consiglio Nazionale per le quote incassate dall'Ordine e riversate al Consiglio Nazionale nel 2015 e per la parte della quota versata in più dagli iscritti rispetto a quanto poi richiesto dal Consiglio nazionale (Euro 50 per ciascun iscritto) e dal debito verso il personale per il trattamento del fondo accessorio e la mensilità di dicembre.

**Conti d'ordine**

Fra i conti d'ordine sono riportate le entrate e le uscite per partite di giro, il cui saldo è pari a zero.

<b>CONTI D'ORDINE - PARTITE DI GIRO</b>			
	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>	<b>SALDO</b>
Contributi al Consiglio Nazionale	54.150,00	54.150,00	0
Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>54.150,00</b>	<b>54.150,00</b>	

La voce *Contributi al Consiglio Nazionale* accoglie la parte totale delle quote degli iscritti che l'Ordine di Trieste è tenuto annualmente a versare al Consiglio Nazionale in ragione al numero dei suoi iscritti. L'ammontare del trasferimento 2014 effettuato è pari ad Euro 100,00 per ciascun iscritto, mentre la quota richiesta comprendeva Euro 150,00 come da richiesta di inizio 2014.

La voce *Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale* rappresenta le spese anticipate dall'Ordine di Trieste per l'organizzazione di alcuni eventi formativi e per le trasferte di alcuni Consiglieri a Roma presso il Consiglio Nazionale, poi rimborsate da quest'ultimo. Per il 2014 l'importo è pari a zero.

Si segnala che i conti d'ordine di questa sezione non tengono conto delle consistenze per entrate ed uscite per partite di giro relative a ritenute erariali e previdenziali, considerate invece nel Rendiconto Finanziario.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
	101.045	102.210	(1.165)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	96.996	94.775	2.221
Altri ricavi e proventi	4.049	7.435	(3.386)
	<b>101.045</b>	<b>102.210</b>	<b>(1.165)</b>

Si evidenzia nelle tabelle sottoriportate gli importi relative alle varie tipologie di ricavo.

<b>CATEGORIA</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Contributo annuale iscritti Albo ordinario	85.750,00	84.750,00
Contributo annuale iscritti Elenco Speciale	1.100,00	1.600,00
Contributo annuale iscritti Primo Anno Albo	600,00	1.300,00
Tassa iscrizione Primo Anno	700,00	1.300,00
Tassa Iscrizione Praticanti	3.300,00	1.950,00
Tassa Trasferimento Praticanti	75,00	150,00
Diritti di segreteria	2.574,50	2.280,00
Proventi liquidazione Parcelle	496,45	100,00
Proventi rilascio certificati	260,00	100,00
Proventi corsi	2.140,00	1.245,00
<b>Ricavi Tipici</b>	<b>96.995,95</b>	<b>94.775,00</b>

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2013
Rimborso affitto - utenze da CDL	4.046,80	7.421,00
Recuperi e rimborsi	2,26	14,00
<b>Altri Ricavi</b>	<b>4.049,06</b>	<b>7.435,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>101.045,01</b>	<b>102.210,00</b>

Nella tabella sottostante si evidenziano i costi dell'esercizio e quelli dell'anno precedente.

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2013
Cancelleria e stampati	495,04	590,37
<b>Costi per materie di consumo e merci</b>	<b>495,04</b>	<b>590,37</b>
Rimborsi spese Consiglieri	-	
Spese di rappresentanza	71,53	160,75
Assicurazioni	392,13	390,07
Consulenze amministrative e legali	4.798,01	2.907,40
Inserzioni pubblicitarie		863,25
Servizi di pulizia	1.342,75	1.938,21
Servizi telefonici	4.513,66	5.029,54
Servizi fornitura energia	1.551,64	2.850,19
Servizi postali	771,66	1.748,87
Spese di manutenzioni	4.111,86	2.616,61
Costi di Formazione e Spese relatori	2.318,00	2.278,73
Spese trasloco		8.267,52
Spese bancarie	842,30	1.099,23
Spese tenuta Albo	3.037,80	
Spese Consiglio disciplina	202,80	28,40
Spese voucher	720,00	
<b>Costi per servizi</b>	<b>24.674,14</b>	<b>30.178,77</b>
Affitto Sede e spese condominiali	21.170,05	20.616,31
Affitto Sala per Assemblee	849,12	927,86
<b>Costo godimento beni di terzi</b>	<b>22.019,17</b>	<b>21.544,17</b>
Salari e stipendi	15.772,02	28.408,73
Oneri sociali	5.078,19	8.856,74
Trattamento fine rapporto	1.158,92	2.204,09
Indennità fondo accessorio	1.200,00	2.400,00
<b>Costo del personale</b>	<b>23.209,13</b>	<b>41.869,56</b>
Ammortamenti Mobili ed Impianti		
Ammortamenti Macchine Ufficio	256,96	1.031,76
Svalutazione crediti v/iscritti		1.850,00
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>256,96</b>	<b>2.881,76</b>
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	12000	
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>12.000,00</b>	<b>-</b>



Contributi Associazione Triveneto	4.267,00	4.034,00
Imposte e tasse	1.705,51	631,18
Altre spese generali	3.093,09	2.470,15
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>9.065,60</b>	<b>7.135,33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91.720,04</b>	<b>104.199,96</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
1.322	301	1.021

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi diversi dai precedenti	1.322	301	1.021
	<b>1.322</b>	<b>301</b>	<b>1.021</b>

Nella voce proventi diversi sono iscritti gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
	1.732	2.430	(698)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	1.732	2.430	(698)
IRES			
IRAP	1.732	2.430	(698)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>1.732</b>	<b>2.430</b>	<b>(698)</b>

L'Ordine paga l'IRAP con il metodo di calcolo proprio degli Enti non commerciali.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ente non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore unico presta la propria attività a titolo gratuito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere  
Dott. Paola VUCH